

Gli incentivi alle famiglie con almeno tre figli ed un Ise fino a 23mila euro. Per accedere all'altro bonus il tetto di reddito è di 32mila euro

# Gli assegni familiari si fanno più pesanti

Per i nuclei numerosi si arriva ad un mensile di 130 euro, che supera i 310 per le maternità

di IVAN TAI

PERUGIA - Assegni familiari più consistenti per le maternità ed i nuclei numerosi. Lievitano fino a quasi 130 euro per le famiglie con almeno tre figli e a oltre 310 euro per la nascita di un bambino i bonus rivolti al sostegno della famiglia.

E' stato un incremento dello 0,7%, rispetto all'anno scorso, a far lievitare il valore dei due contributi mensili. La correzione degli importi al rialzo è stata calcolata sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e impiegati, rilevati dall'Istat e a cui i contributi devono essere adeguati annualmente. A comunicarlo è stato il dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha fatto pubblicare tutte le variazioni sulla Gazzetta Ufficiale n. 37.

L'assegno a sostegno delle famiglie numerose, se dovuto per intero, diventerà così pari a 129,79 euro mensili e per ottenere i contributi per il 2010, il valore dell'Indicatore della situazione economica (Ise) dovrà essere pari o inferiore a 23.362,70 euro in caso di nuclei formati da cinque componenti.

Il bonus è stato introdotto con la legge 448/1998 ed è riservato alle famiglie composte da cittadini residenti in Italia, con almeno tre figli minori a carico e con redditi e patrimoni familiari complessivi che non superino i limiti stabiliti dai parametri Ise. Questi tengono conto sia del numero dei componenti del nucleo familiare, sia delle situazioni particolari, come la presenza di soggetti diversamente abili. Il contributo è a carico del Comune di residenza, presso il quale va presentata la domanda entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, ed è, invece, erogato dall'Inps.

La rivalutazione, come detto, riguarderà anche il cosiddetto "assegno di maternità", previsto per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento (in base al decreto legislativo 151/2001). I contributi raggiungeranno quota 311,27 euro. Anche in questo caso sono i parametri di calcolo Ise a mettere i paletti al beneficio. Per i nuclei familiari composti da tre persone, il limite annuo di reddito sarà di 32.448,22 euro.

L'assegno può essere richiesto, per intero, al Comune di residenza, dalla madre che non lavora, ma anche dalla madre lavoratrice se non ha diritto all'indennità dell'Inps o alla retribuzione per il periodo di maternità. In caso di indennizzo inferiore all'importo dell'assegno, può essere richiesto un bonus ridotto pari alla differenza tra indennità e bonus.

Il sostegno per la maternità spetta alle cittadine italiane o comunitarie residenti nel nostro Paese o extracomunitarie con carta di soggiorno. La domanda deve essere presentata al proprio Comune di residenza entro sei mesi dalla maternità o dall'ingresso in famiglia del minore adottato.

## COMMERCIO

### Domeniche liberalizzate, "no" di Cisl



►► Commesso al lavoro

PERUGIA - La possibilità, nei centri storici e nelle aree a vocazione turistica, a lavorare anche di domenica, l'ampliamento da 12 a 14 domeniche nelle quali tutti i negozi possono stare aperti e di conseguenza le maggiori ore di lavoro richieste ai dipendenti sono le criticità che Fisascat Cisl e Cisl regionale rilevano rispetto alla nuova normativa sui servizi. L'atto, approvato dal consiglio regionale, recepisce la direttiva europea Bolkenstein che impone di liberalizzare i servizi.

Oltre a puntare il dito contro la Regione "per il mancato coinvolgimento nel percorso di definizione della legge, dei rappresentanti dei lavoratori", Fisascat Cisl e Cisl regionale, insieme a Cgil e Uil, hanno deciso di avviare una fase di consultazione tra gli operatori del settore e con Confcommercio, Confesercenti e Lega Coop per la realizzazione di un accordo.



►► Diventa più consistente l'entità degli assegni per le famiglie numerose e per la maternità

## ENTI LOCALI

### Assenze per malattia, il calo maggiore al Comune di Norcia: -71,6%

PERUGIA - Nuova rilevazione dei giorni di assenza per malattia nelle amministrazioni pubbliche umbre da parte degli uffici del ministro Renato Brunetta. I dati, relativi al periodo gennaio 2009 su gennaio 2010, hanno evidenziato alcune situazioni interessanti, a cominciare dai due estremi tutti "made in Valnerina". Il Comune di

Norcia e quello di Cascia, infatti, hanno fatto segnare i punti estremi della rilevazione. Se a Norcia i dipendenti pubblici hanno ridotto le assenze per malattia del 71,6%, a Cascia si è registrata una crescita del 59%. Assenze in forte crescita anche nel Comune di Corciano: +52,9%. Drastiche riduzioni si segnalano invece ad Assi-

spoletto (-63,2%), Spoleto (-55,1%) e San Gjustino (-38,5%). Da segnalare, infine, l'introduzione dei giorni di assenze per malattie pro capite, un valore che finora non era stato riportato nei report del ministro Brunetta. L'indice più alto è quello del Comune di Cascia, dove si registra un valore di assenze pro capite pari a 1,22 giorni.

### L'azienda umbra presenterà un'innovativa piattaforma dedicata alla ricerca e selezione del personale Turismo e formazione, Jobnet spa al "tfp Summit 2010"

PERUGIA - L'azienda umbra "Jobnet spa", specializzata in ricerca e selezione, è una delle protagoniste del "tfp Summit 2010 - Turismo Formazione Professioni".

L'evento, che si è aperto ieri è uno dei più importanti nel mondo del turismo. All'appuntamento Jobnet spa, (www.jobnetchannel.com), presenterà insieme a Job in Tourism srl, (www.jobintourism.it), un'innovativa piattaforma dedicata alla ricerca e selezione di personale turistico. Il summit, giunto alla terza edizione, è stato ideato e realizzato da Job in Tourism srl, testata di riferimento per l'hospitality, ed è un format studiato per valorizzare la presenza di visitatori e aziende. Opportunità lavorative, crescita professionale e arricchimento del proprio know-how.

"Job in Tourism saluta con

particolare interesse la nascita della joint venture con Jobnet. Crediamo che l'innovazione tecnologica generi valore aggiunto al business del nostro settore".

Con queste parole Antonio

Caneva, editore di Job in Tourism srl e publisher, parla della neonata joint venture tra la sua testata, vero riferimento da anni per chi opera nel settore turistico, e Jobnet spa.

Jobnet è detentrica di un in-

novativo motore di ricerca, frutto di anni di lavoro di ingegneri ed esperti in Human Capital Management e offre consulenza specialistica in ambito HR.

Alessandro Brizioli, presidente di Jobnet spa, non punta soltanto sull'aspetto tecnologico: "La tecnologia, che è alla base della nostra soluzione e dei nostri servizi specialistici, mette al centro la persona, siamo, infatti, convinti che sia questo il valore aggiunto di qualsiasi organizzazione. Garantire la professionalità giusta al posto giusto è quello che ci riesce meglio."

L'azienda umbra Jobnet ha realizzato iJobnet, un innovativo strumento di supporto alle decisioni per far fronte alla complessità e per agevolare innovative strategie di sensibilizzazione e miglioramento dei rapporti con le risorse umane.



Tutte le iniziative per il potenziamento del patrimonio ittico. Novità per i campi gara

## Pesca, il Piano di tutela e ripopolamento

PERUGIA - Al lavoro per la salvaguardia del patrimonio ittico e la gestione di tutti gli spazi dedicati alla pesca. Senza dimenticare le zone di protezione e i campi gara presenti nei principali fiumi del territorio Perugino.

La presentazione del Piano per la tutela e conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva è stato oggetto di un incontro tra la Provincia di Perugia (rappresentata dal delegato del Presidente all'ambiente) e le Associazioni Pescasportivi e Ambientaliste: Arci Pesca, Enal Pesca, Fipsas, Libera Pesca, Legambiente e Wwf. L'evento precede di po-

chi giorni l'apertura della pesca alla trota, già in calendario per il prossimo 28 febbraio, in vista della quale è cominciata la "semina" delle trote. Si tratta complessivamente di circa 67 quintali di trote distribuite in vari fiumi del territorio provinciale.

Il Piano presentato alle associazioni contiene tutte le iniziative che la Provincia di Perugia svolgerà nel corso del 2010, tutti gli aggiornamenti in merito ai ripopolamenti ed agli interventi di potenziamento del patrimonio ittico, gli istituti di pesca con tutti i bacini di competenza (Chiascio e Topino, Nera, Tevere e Nestore), le zo-

67

Sono i quintali di trote che in questi giorni verranno immesse nei fiumi del territorio della provincia di Perugia per la campagna annuale di "semina". E' una delle misure contenute nel Piano presentato dalla Provincia e che riguarda tutte le attività relative alla pesca e alla tutela del patrimonio ittico lungo i bacini di competenza, ovvero i fiumi Chiascio, Topino, Nera, Tevere e Nestore

ne di protezione, di divieto di pesca, le zone di frega, i campi gara.

Il Piano, oltre ad informazioni in merito alla gestione delle acque in collaborazione con le associazioni, contiene notizie sulla gestione degli Impianti Ittiogenici di Borgo Cerreto e di S. Arcangelo che svolgono attività di eccellenza presenti soltanto nella Provincia di Perugia.

A Borgo Cerreto, in attività già dal 1957, vengono prodotte trote fario a ciclo completo che, a vari stadi di sviluppo (avanotti, rotelle), vengono utilizzate per i ripopolamenti nell'intero territorio provinciale. Anche a S. Arcangelo è prevista una importante attività di produzione di novellame di vari specie ittiche: luccio, carpa, tinca. Nel corso dell'incontro,

ritenuto "molto positivo e svolto all'insegna di uno spirito costruttivo", hanno detto dalla Provincia, è stato lanciato un appello ai rappresentanti delle associazioni, peraltro già sensibili agli aspetti della tutela e del rispetto dell'ambiente. E' stata richiesta una particolare attenzione dei pescatori lungo i fiumi al fine di monitorare eventuali danni ambientali.

"Un ruolo particolare - è stato detto durante l'incontro - potrebbe essere svolto dalle aule verdi della Provincia anche per insegnare la cultura della pesca e dell'ambiente, in collaborazione con le scuole e l'Università".